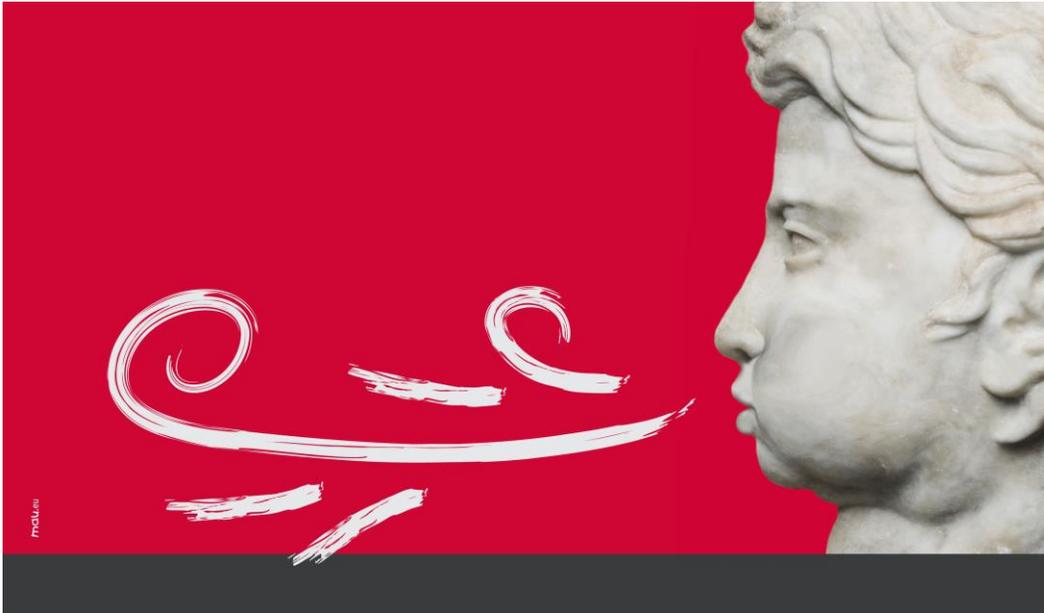




Accademia Mediterraneo Arte & Musica



VENTO*classic*

Il Festival Internazionale di Musica Classica **Ventoclassic** nasce nel 2005 nell'Isola di Ventotene da un'idea di Piero Viti, musicista di fama internazionale e direttore artistico della manifestazione. Il Festival, curato dall'Associazione Accademia Mediterraneo Arte & Musica, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Ventotene e dell'Area Marina Protetta Isole Ventotene e S. Stefano, si svolge a cadenza annuale nel periodo estivo ed è giunto nel 2020 alla sua 16^a edizione. La manifestazione sin dagli esordi ha voluto coniugare le bellezze paesaggistiche ed ambientali delle Isole di Ventotene e Santo Stefano con il fascino della grande Musica, in un connubio artistico e culturale denso di suggestioni e di richiami. Le suggestive piazze, gli incantevoli luoghi storici e paesaggistici e i magnifici scorci della splendida isola pontina, hanno fatto di volta in volta da naturale scenario ai tantissimi appuntamenti musicali svoltisi nelle varie edizioni. Musicisti di grande valore, gruppi orchestrali e insiemi cameristici di fama internazionale, si sono succeduti negli affollatissimi concerti, divenuti tra i più attesi appuntamenti dal pubblico ventotenese.

Ventoclassic, con i suoi progetti speciali, tra cui Musica e Storia, ha, inoltre, aperto le porte di incantevoli luoghi storici dell'Isola, come il Carcere Borbonico di Santo Stefano, le Cisterne Romane, il Semaforo e altri, ad eventi musicali unici. Nel 2012, infatti, il settecentesco Carcere di Santo

Stefano, la cui pianta architettonica borbonica a “panottico” si rifà a quella del Teatro di San Carlo in Napoli, ha ospitato per la prima volta dalla sua fondazione un concerto di musica classica, con uno straordinario appuntamento musicale, “Operissima”, interamente dedicato alle musiche operistiche coeve alla costruzione del carcere, immortalato in un video esclusivo; ad eseguire il concerto in prima mondiale, il duo Salvatore Lombardi (flauto) e Piero Viti (chitarra).

Altro progetto speciale di Ventoclassic è stato il **Corso invernale sperimentale di chitarra classica**, che per alcuni anni ha coinvolto chitarristi giovanissimi, giovani e meno giovani di Ventotene, concluso ogni anno da un applauditissimo concerto tenuto dagli allievi.

Nell’edizione 2017 del Festival è stato, inoltre, istituito uno speciale **“Premio Europeo di Musica Classica – Premio Ventotene”**, da conferire ai maggiori artisti distintisi nel campo della Musica Classica in Europa e/o a enti e istituzioni musicali particolarmente segnalatisi nell’opera di interscambio e diffusione della musica tra i cittadini europei. Il Premio per il 2017 è stato assegnato al M° Angelo Gilardino, uno dei maggiori didatti e compositori sulla scena internazionale, autore, tra l’altro, di un inedito Concerto dedicato all’Isola di Ventotene, il “Concerto di Ventotene per flauto, chitarra e orchestra sinfonica”.

Sempre nell’edizione 2017 del Festival si è svolta la prima edizione del **“Ventoclassic European Guitar Campus”**, che ha visto ospite lo stesso Angelo Gilardino, una delle figure di maggiore prestigio a livello Europeo e internazionale dello chitarra. Nel corso del Campus il maestro ha tenuto un incontro didattico, rivolto ad allievi chitarristi, e una conferenza seguita da un concerto finale degli allievi.

Il **Campus**, che nel 2020 ha subito una sosta dovuta all’emergenza Covid-19, prevede per l’edizione del prossimo 2021 un allargamento delle partnership europee, con l’entrata nel comitato organizzativo del chitarrista di fama mondiale Giulio Tampalini e di Lucio Matarazzo, concertista e direttore del Web Magazine “dotGuitar”, una delle testate online più accreditate e seguite a livello internazionale dedicate alla chitarra. Il Campus prevederà la partecipazione di alcune delle istituzioni chitarristiche di maggior prestigio a livello europeo, candidando l’Isola di Ventotene a divenire un polo accreditato della chitarra in tutta Europa. Si prevede di far giungere sull’Isola artisti e studenti di vari paesi a studiare la chitarra in uno degli scenari più belli del Mediterraneo, ribadendo così ancor di più il ruolo da sempre svolto nella storia dagli strumenti a corde pizzicate (dai quali discende la chitarra) come strumenti portavoce e unificatori di culture tra i differenti popoli del nostro continente.

Artisti ospiti delle varie edizioni

Orchestra Sinfonica “Chaikovsky” della Repubblica di Udmurtia – Russia

Orchestra dell’Accademia di Tirana

Orchestra da Camera “G. Tartini”

Coro Lirico del Teatro d’Opera e Operetta di Craiova

Katia Ricciarelli, soprano

Fausta Vetere, voce, e Corrado Sfogli, chitarra

Jenny Sorrenti, voce

Salvatore Lombardi, flauto

Giulio Tampalini, chitarra

Duo Maria Sbeglia – Umberto Zamuner, pianoforte a 4 mani

Nello Alessi, chitarra

Amanacer Guitar Quartet

Enzo Amato, direttore

Paolo Artina, violino

Mauro Bibbò, flauto

Marina Bruno, cantante

Clara Campese, chitarra
Fiorenza Calogero, voce e tamburi a cornice, e Marcello Vitale, chitarra barocca, cuatro
Riccardo Calogiuri, chitarra
Francesca Cardone, arpa
Edoardo Catemario, chitarra
Natalia Ceaicovschi, violino
Demetrio Comuzzi, viola
Fabio Corsi, chitarra
Ugo Di Giovanni - liuto
dotGuitar Quartet (Lucio Matarazzo, Piero Viti, Mauro Tamburrini, Gianluca Allocca - chitarre)
Edoardo De Angelis, violino
Carmine De Domenico, tenore
Gianni dell'Aversana - chitarra
Maria Dragoni, soprano
Carlo Dumont, violino
Luigi Esposito, compositore
Lalla Esposito, cantattrice
Roberto Fabbri, chitarra
Vincenzo Failla, cantante e attore
Ernesto Lama, attore
Paolo Lambiase, chitarra
Gabriella Lubello, chitarra
Minimo Ensemble (Daniela Del Monaco, contralto – Antonello Grande, chitarra)
Michelangelo Massa, violino
Carmine Monaco, baritono
Giovanni Migliaccio, chitarra battente
Paolo Ognissanti, violoncello
Luca Pincini, violoncello
Leonardo Quadrini, pianoforte e direzione
Quartetto a plettro di Napoli
Quintetto d'archi dell'Ars Nova
Pietro Quirino - tenore
Real Duo (Luciano Damiani, mandolino - Michele Libraro, chitarra)
Massimo Repellini, violoncello
Raffaele Russo, tenore
Francesco Scelzo, chitarra
Christian Serazzi, viola
Alessandro Simoncini, violino
Gianluigi Sperindeo - mandolino
Siracusa Guitar Duo
Paloma Tironi, arpa
Marcello Vento, batteria e percussioni
Trio chitarristico P. Viti, P. Lambiase, M. Fragnito
Aldo Viti, percussioni
Piero Viti, chitarra
Writer Music con Piero Viti chitarra, Zeka writer
Vincenzo Zenobio, fisarmonica, clarinetto
Francesco Zingariello, tenore